

## Euro & Promos, esito incontro trasformazione da Società Cooperativa a Società per Azioni 24/01/2018

Roma, 19 febbraio 2018

Il 24 u. s. si svolto lincontro con Euro&Promos, come da richiesta delle OO. SS., a seguito della intervenuta trasformazione da SocietCooperativa a Societper Azioni.

Allincontro per la societerano presenti il Presidente e Amministratore Delegato Sergio Bini, nonché la Responsabile delle Relazioni Industriali e delle Risorse Umane, Federica Zerman, mentre per la Filcams Cgil Nazionale, munita di delega, ha presenziato Margherita Grigolato, oltre ad alcuni territori.

I responsabili dellazienda hanno illustrato le ragioni alla base della scelta effettuata spiegando che la scelta di passare da Cooperativa a societdi capitali, deliberata il 20 maggio 2017, stata intrapresa in quanto da tempo l'azienda aveva notato che per le cooperative medio grandi il mercato di riferimento era diventato asfittico.

Con la contrazione delle stazioni appaltanti i lotti delle gare d'appalto sono sempre pi ad appannaggio delle multinazionali e quindi hanno ritenuto necessario adeguare la struttura aziendale spiegando che:

-per il mercato di medio livello, per le dimensioni aziendali a cui arrivata Euro&Promos, i costi sono alti e vincono gli appalti le realtpi piccole che possono permettersi ribassi considerevoli;

La forma cooperativa non attrae capitali, soprattutto dopo i fatti di cronaca riferibili a "mafia capitale" e le difficoltà di reperire risorse da parte di Cgil, che per confronto di diverse ipotesi di trasformazione societaria, ha scelto la via della società per azioni. Euro&Promos, infatti, ha acquisito negli ultimi mesi il 40% delle quote azionarie, mentre il restante 60% è in mano ai soci lavoratori. Euro&Promos, infatti, ha acquisito negli ultimi mesi il 40% delle quote azionarie, mentre il restante 60% è in mano ai soci lavoratori. Euro&Promos, infatti, ha acquisito negli ultimi mesi il 40% delle quote azionarie, mentre il restante 60% è in mano ai soci lavoratori.

-la forma cooperativa non attrae capitali, soprattutto dopo i fatti di cronaca riferibili a "mafia capitale" e le difficoltà di reperire risorse da parte di Cgil, che per confronto di diverse ipotesi di trasformazione societaria, ha scelto la via della società per azioni. Euro&Promos, infatti, ha acquisito negli ultimi mesi il 40% delle quote azionarie, mentre il restante 60% è in mano ai soci lavoratori.

Dal momento che sono diventati Spa hanno avuto laumento delle aliquote Inps, come pure quelle della tassazione e per effetto degli accordi propri del sistema cooperativo hanno versato quanto dovuto al Fondo Sviluppo Cooperativo Nazionale, ridistribuiti poi in parte al Friuli.

Altresi Responsabili aziendali hanno dichiarato che negli ultimi anni da cooperativa i bilanci erano stati chiusi con notevoli avanzi di esercizio, maturando performance finanziarie che sono state fondamentali per esercitare la richiesta di credito e partire come Spa.

I dipendenti sono circa 5.400, di cui all'80% applicato il CCNL del settore Pulizia e Servizi Integrati/Multiservizi ed al restante 20% applicato il CCNL della logistica. La societ ha ricordato che il core business costituito da servizi di pulizia e servizi integrati, gestione dei processi produttivi e gestione museale-bibliotecaria.

Come societdi capitali sono iscritti a Confindustria, ma continueranno ad aderire a Cooperlavoro, come Fondo di Previdenza Integrativa, ed anche per lassistenza sanitaria integrativa, aderiscono al Fondo Asim, non si modificerà nulla.

E stato illustrato che allinizio della trasformazione societaria c'è stata un po di confusione in quanto le informazioni ai soci lavoratori sulla possibilità di trasformare la quota sociale in azioni non erano state chiare ed immediate.

Allo stato attuale, anche se non sono presenti in borsa perché l'iter per l'ammissione durerà un paio d'anni, ogni socio/lavoratore che volesse vendere la propria quota azionaria tutta o in parte, su richiesta all'azienda, sarebbe liquidato in un mese.

La societ ha tenuto a sottolineare che si sono determinati casi di lavoratori che hanno versato come quota 100 euro qualche anno fa e hanno ricevuto 6.000 euro finali, per cui alcuni hanno trasformato le quote sociali in azioni, per tutto l'importo o parzialmente.

Nel corso dell'informativa l'azienda ha evidenziato l'importanza che riveste la formazione aziendale e sta

